RACCOMANDATA PEC
protocollo.aulss6@pecveneto.it
protocollo.aopd@pecveneto.it

Padova, 11.11.2019

al Direttore Generale AULSS 6
dott. Domenico Scibetta

al Direttore Generale Azienda Ospedale-Università di Padova
dott. Luciano Flor

p.c.

a tutti i dirigenti medici e sanitari Ospedale Sant'Antonio

OGGETTO: Vs. comunicazione del 8.11.2019 prot.175083 e prot.66653 per "trasferimento del ramo d'azienda Ospedale S.Antonio. Comunicazione di avvio della procedura di cui all'art. 47 della legge n. 428/1990" - non conformità alla normativa vigente.

Premesso che:

a. il comma 1 dell'art. 47 legge 428/1990 inerente il trasferimento di ramo d'azienda specifica che nell'ambito della comunicazione di trasferimento fornita per iscritto "l'informazione deve riguardare: a) i motivi del programmato trasferimento d'azienda; b) le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori; c) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi". Pertanto, non essendo stata fornita alcuna motivazione documentata sulle ragioni del trasferimento nella Vs. comunicazione in Oggetto, né in altra delibera o provvedimento, risultando quindi anche incomplete le considerazioni richieste dalla norma ai punti b) e c) del suddetto comma, la medesima non risulta conforme alla normativa vigente, ed è quindi da ritenersi nullo e privo di efficacia l'avvio della procedura di trasferimento così richiamata dalle SS.LL., con ogni conseguenza di legge. Siamo quindi a verificare ulteriormente tutte le conformità dei termini giuridici dell'avvio della procedura.
b. come già precisato nella lettera congiunta delle OO.SS. della dirigenza medica in data 8.10.2019, a seguito della pubblicazione del 7.10.2019 della delibera n. 835 del 30.09.2019, si ribadisce che "si ritiene infine, che non siano state fornite informazioni esaurienti e tempestive inerenti alla complessità della cessione in Oggetto alla luce di quanto fino ad ora rappresentato dalle SS.LL. con un'unica convocazione sindacale, quella del 16.09.2019". Pertanto, non essendo state fornite soprattutto le motivazioni del passaggio, la "completezza dell'informativa" da Voi dichiarata nella lettera in Oggetto nonché nella delibera n. 835 del 30.09.2019 risulta infondata, con ogni conseguenza di legge.
c. non è stato mai prodotto il parere della Conferenza dei Sindaci da Voi citato, essendo mancato il numero legale (punto c.). Inoltre, la dichiarazione allegata alla delibera n.835 del Presidente della Conferenza dei Sindaci ha specificato che "dall'esame del Piano attuativo sono emerse alcune criticità già rappresentate alla V Commissione in sede di audizione sulla delibera di giunta di approvazione delle schede di dotazione ospedaliera".
d. si richiamano tutte le iniziative, azioni e richieste promosse fino ad ora da tutte le OO.SS. (dirigenza e comparto) nel merito.

Preso atto della convocazione inviata attraverso la lettera in Oggetto, anche ai sensi del CCNL 3/11/2005, art. 6, 1), C, a) "organizzazione e disciplina di strutture, servizi ed uffici, ivi compresa quella dipartimentale e distrettuale, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche" (consultazione obbligatoria), le scriventi OO.SS. ritengono comunque indispensabile l'incontro proposto nella data del 13.11.2019, per il quale chiedono di partecipare, con **le seguenti richieste** da

soddisfare in tale sede a tutela dei diritti e delle legittime aspettative dei lavoratori in riferimento alla comunicazione in Oggetto:

1. Le **motivazioni** documentate del trasferimento con le specifiche inerenti ogni aspetto sulla cessione, nonché i vantaggi per le due aziende risultanti dal trasferimento stesso pre e post cessione nonchè dell'Università di Padova anche ai sensi del protocollo d'intesa vigente con la Regione e della Vs. dichiarazione che "i servizi ai cittadini devono restare immutati"; sulla base delle motivazioni documentate dovranno pertanto essere ridefinite, ai sensi della normativa, le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori, e le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi;
2. Quali giustificazioni vengono addotte per la **riduzione del personale** nella ULSS 6 così come dichiarato (pag.3 punto 2) anche alla luce della dichiarazione che "i servizi ai cittadini devono restare immutati ed anzi devono risultare rafforzati" (punto e, pag 2);
3. In relazione alle motivazioni e alle affermazioni che "i servizi ai cittadini devono restare immutati ed anzi devono risultare rafforzati", quali **giustificazioni di tipo scientifico-metodologico** sono state seguite sulla base della letteratura scientifica nazionale e internazionale più recente a sostegno del suddetto trasferimento;
4. quali sono le **"criticità"** richiamate dal Presidente della Conferenza dei Sindaci;
5. cosa si intende per "**supporto** presso entrambe le Aziende" (punto e, pag 2);
6. quali "specifiche **convenzioni**" saranno stipulate fra le due Aziende (punto g, pag. 2);
7. quale sarà il futuro **assetto organizzativo** di ogni servizio erogato dall'Ospedale Sant'Antonio, anche in relazione all'articolazione descritta nelle schede ospedaliere e ai relativi posti letto, UO, servizi, attività e grado di conferimento delle stesse e il personale effettivamente previsto al netto di pensionamenti, aspettative, maternità, ecc. (medicina generale, medicina d'urgenza, geriatria, neurologia, gastroenterologia, cardiologia, psichiatria, chirurgia generale, day surgery/week surgery multidisciplinare, ortopedia e traumatologia, urologia, otorinolaringoiatria, oculistica, antesia e rianimazione, terapia intensiva, pronto soccorso, radiologia, lungodegenze, ospedale di comunità, farmacia, laboratorio analisi; ambulatori);
8. **quali fondi e in che misura** verranno ceduti all'Azienda Ospedale-Università (inclusi budget per la formazione, fondo Balduzzi, ecc), nonché quali criteri saranno adottati per tale calcolo con rendicontazione e analisi comparativa pre e post cessione; si richiede inoltre il confronto fra tutte le voci accessorie previste nelle due Aziende, inclusa la retribuzione di risultato;
9. **in riferimento alle garanzie sulla retribuzione** si ritiene necessario fissare procedure compensative e di garanzia nel rispetto della carriera, in particolare per incarichi e risultato; le garanzie effettive, ai sensi della normativa da Voi richiamata (art. 2112 CC), devono assicurare retribuzioni fisse e variabili in essere anche attraverso l'attivazione di risorse aggiuntive, risultando gravemente limitativo e pregiudizievole il solo riferimento agli accordi decentrati sostituiti da quelli dell'Azienda Ospedale-Università nonché al trattamento accessorio in conformità alle regole in essere presso la medesima (punto 5, pag. 4);
10. **quali modalità verranno adottate nello svolgimento dell'attività libero professionale** ed eventuali variazioni nei compensi;
11. si richiede una mappatura puntuale della **dotazione organica** di entrambe le Aziende coinvolte; si richiedono pertanto anche i nominativi dei dirigenti medici e sanitari coinvolti nel trasferimento e il servizio di afferenza (risultano 155 dirigenti, da voi indicati invece 166) e le conseguenze sul personale a contratto libero-professionale attualmente in servizio;
12. si ritiene rispettosa dei dirigenti medici la possibilità di consentire la **mobilità** sia verso altri presidi della AULSS6 che verso altri ospedali prima della cessione, e che nell'ambito dei reciproci accordi e "convenzioni" non si proceda dopo il trasferimento all'eventuale spostamento degli stessi dal Sant'Antonio alla sede di via Giustiniani qualora il servizio resti operativo al Sant'Antonio, salvo esplicita richiesta del dirigente; si richiede l'elenco delle richieste di mobilità e aspettative presentate dai dirigenti del Sant'Antonio;
13. deve essere avviata una contrattazione del **monte orario** eccedente e accumulato dai dirigenti almeno a partire dal 2017 presso la AULSS 6;

14. un resoconto delle **ferie residue** di tutti i dirigenti del Sant'Antonio, e dovrà essere garantito un piano ferie dopo la cessione, in grado di agevolarne la fruizione;
15. precise garanzie sulla **gestione e manutenzione** delle apparecchiature in uso al Sant'Antonio; è necessario fornire l'elenco dei contratti di gestione e manutenzione in essere;
16. l'elenco delle **attività che restano in gestione** all'Azienda Euganea e l'elenco delle agende e attività ambulatoriali (divisionali e in libera professione) erogate;
17. l'elenco delle **convenzioni e procedure** per garantire la continuità dei servizi sanitari nel territorio e la continuità delle prestazioni erogate;
18. la garanzia a decorrenza dalla data di trasferimento del corretto funzionamento di tutte le **procedure informatiche**, ivi comprese quelle di certificazione (INPS, INAIL), ricette; garanzia su fornitura di ricettari cartacei e timbri;
19. l'elenco dei programmi di gestione **software** in uso e il grado di integrazione tra gli stessi; deve essere garantito l'accesso alla posta elettronica aziendale aulss 6 per almeno 6 mesi dalla cessione e dovrà essere fornito a ogni dipendente l'insieme delle proprie email aziendali in apposito file prima della disattivazione;
20. di fornire i verbali delle riunioni del 16.07.2019 e del 16.09.2019;
21. di riferire sull'importo dell'imposta di registro e di tutte le eventuali aliquote inerenti il trasferimento.

Eventuali ulteriori problematiche saranno esaminate direttamente in sede di riunione.

Infine, si richiede l'annullamento dell'avvio della procedura di trasferimento dell'Ospedale Sant'Antonio attualmente dichiarata dalle SS.LL. per non conformità della procedura alla normativa vigente. Con ogni ulteriore riserva di diritti, ragioni e azioni.

Distinti saluti

Dott. Mirko Schipilliti
ANAAO-ASSOMED

Dott. Giuliano Carturan
AAROI EMAC

Dott. Benito Ferraro
CIMO

Dott. Giovanni Migliorini
CGIL FP Medici

Dott.ssa Elisa Orlandini
CISL FP Medici

Dott.ssa Marzia Ottina
UIL FPL

Dott. Carlo Orlando
FVM